



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

46

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 19/04/2005

OGGETTO: Regolamento ICI – Modifiche.

L'anno duemilacinque il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
SICA Vincenzo	SI		CETTA Pasquale	SI	
BARLOTTI Luigi	SI		FRANCIA Rosario	SI	
D'ANGELO Gerardo		SI	DESIMONE Pietro	SI	
DE ROSA Maurizio	SI		TARALLO Lorenzo Gerardo	SI	
MUCCIOLO Angela	SI		RICCI Angelo	SI	
BRUNO Giuseppe	SI		QUAGLIA Pasquale	SI	
MARRAZZO Melchiorre	SI		VALLETTA Angelo	SI	
PETRAGLIA Alessandro	SI		PAOLINO Paolo	SI	
FARRO Luciano	SI		RAGNI Nicola	SI	
VOZA Roberto	SI		CAVALLO Piero	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI				

Sono presenti gli assessori: BUTRICO, MAURO, MAZZA, NESE, SANTOMAURO, SCARIATI.

Consiglieri

Presenti n. 20
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Luigi Barlotti nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica

Si allontana il consigliere Ricci.

Relaziona sull'argomento l'assessore, dr. Scariati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso con atto di C.C. n. 10 del 26-03-1999 è stato approvato il Regolamento ICI;

Rilevato che il gettito relativo alla su indicata imposta, rapportato al numero di immobili presenti sul territorio, è di gran lunga inferiore al gettito medio di Comuni limitrofi;

Che tale situazione è da attribuire:

- alla mancata revisione degli estimi catastali che risultano, ancora oggi negli importi determinati dall'Ufficio Catastale nell'anno 1992;
- alle agevolazioni concesse alle abitazioni principali;
- al mancato accatastamento delle abitazioni, requisito necessario per l'imposizione d'ufficio;
- agli abusi edilizi non rilevati e/o non dichiarati.

Che l'Amministrazione nel suo programma 2005, ha previsto l'attivazione nei prossimi mesi di un progetto che, attraverso il potenziamento degli uffici fiscali, effettui mirate verifiche atte ad eliminare gran parte dell'evasione, in modo da incrementare il gettito e nel contempo applicare una giusta equità fiscale;

Ritenuto che tale iniziativa non consente, nell'immediato, la realizzazione di una maggiore entrata tale da sopperire, per l'esercizio finanziario 2005, ai tagli delle attribuzioni statali e all'aumento dei costi dei servizi conseguenti all'applicazione della moneta unica e che, quindi occorre procedere a correttivi Regolamentali necessari per ottenere l'equilibrio economico-finanziario del Bilancio 2005;

Che, pertanto, si ritiene opportuno intervenire sulle agevolazioni concesse sulla prima casa, mediante la eliminazione del comodato d'uso ed il contenimento della detrazione sulla prima casa, nell'importo di € 200,00, con applicazione dell'aliquota differenziata per la prima casa del 6 per mille.

Che è intenzione dell'Amministrazione, sensibile alle problematiche economiche dei cittadini, di rivisitare le determinazioni innanzi esposte, in maniera più favorevole al contribuente, qualora dall'accertamento programmato sul territorio dovesse risultare un gettito tale da bilanciare le deficienze economiche sopra esposte;

Esaminati gli art. 3, 9,14,19, 22 e 24 del regolamento ICI e ritenuto necessario, per il raggiungimento delle finalità innanzi esposte, di procedere alla modifica degli stessi;

Visto il comma 8 dell'art. 27 della Legge 28-01-2001 n. 448 che fissa l'entrata in vigore delle tariffe e Regolamenti all'inizio dell'anno in corso, qualora Leggi speciali differiscono il termine di approvazione oltre il 31 dicembre, sempre che esse siano deliberare nel termine di approvazione del Bilancio;

Visto che la Legge Finanziaria n. 388/2004, la Legge 26/2005 ed il D.L. n. 44 del 31-03-2005 che hanno differito l'approvazione del Bilancio 2005, la modifica delle tariffe e Regolamenti al 31-05-2005;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Tributi;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri, riportati in allegato;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Tecnologico;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario;

visto il verbale della competente commissione consiliare;

visto il verbale del Collegio dei Revisori;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 18, astenuti n. ///. Votanti n. 18, voti favorevoli n 12, contrari n. 6 (Desimone, Tarallo, Quaglia, Valletta, Ragni, Cavallo);

DELIBERA

- 1) Di modificare **gli artt. n. 3, 9,14,19, 22 e 24 del Regolamento ICI** per quanto in premessa citato, nel modo riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di demandare il Responsabile del Servizio per gli adempimenti consequenziali;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente per alzata di mano : Consiglieri presenti n. 18, astenuti n. ///. Votanti n. 18, voti favorevoli n 12, contrari n. 6 (Desimone, Tarallo, Quaglia, Valletta, Ragni, Cavallo), la presente viene resa immediatamente eseguibile.

Interventi dei consiglieri:

PAOLINO: Fin dal 1998 ricorda l'istituzione dell'esenzione per la prima casa per i residenti. Tale beneficio è stato distorto attraverso i comodati e i trasferimenti fittizi. Nella variazione proposta vi è invece la riduzione per la prima casa. Ritiene che si sarebbe potuto lasciare l'esenzione se venisse attuato un serio accertamento. Per tali ragioni annuncia voto contrario.

CAVALLO: Chiesto al relatore di leggere proposta, annuncia il proprio voto contrario ritenendo errato sostituire l'esenzione con la riduzione per la prima casa. Non bisogna aumentare le tasse ma disporre accertamenti sulle false residenze.

RAGNI: E' contrario all'aumento in special modo per la crisi in atto delle famiglie e delle imprese (TOSAP), come è stato chiarito ampiamente sul maxiemendamento pubblicato su manifesti. L'aumento delle tasse servono per pagare le convenzioni, le consulenze, etc. di cui questa Amministrazione spende il doppio rispetto alla precedente. Queste spese non devono essere sopportate dai cittadini.

PAOLILLO: (allegato)

PAOLINO: Invita il Presidente a far rientrare nell'argomento il consigliere Paolillo e, annunciando la rinuncia all'emendamento da lui presentato, abbandona l'aula alle ore 23.00.

IL PRESIDENTE ED IL SINDACO: Invitano il consigliere Paolino a rientrare in aula ed il consigliere Paolillo a rientrare in argomento.

DESIMONE: L'aumento ICI in un momento favorevole potrebbe essere fatto per dare ai cittadini più servizi ma in un momento di crisi economica non è per niente consigliabile. Per questi motivi il suo gruppo vota contro. I provvedimenti vanno adottati dai funzionari ma è necessario che gli stessi vengano condivisi dai politici. Non bisogna adottare atti, senza anima, tenendo solo conto del pareggio finanziario. Prima di adottare atti di aggravio tasse per i cittadini capaccesi è opportuno accertare se vi sono evasioni.

SINDACO: Invita tutti a votare il provvedimento che questa Amministrazione ha elaborato con il supporto tecnico-politico. Gli aumenti servono per dare servizi ai cittadini ed ai meno abbienti in modo equo. Equità vuol dire non evasione. Oggi gli anziani non possono essere assistiti. La democrazia è fatta di servizi.

TARALLO: Chi governa si assume la propria responsabilità. Il Sindaco non può dire che su quel manifesto vi erano bugie. Nel '99 l'aumento ICI fu di £. 35.000,00. La minoranza con il maxiemendamento ha altre vedute. Non voterà la proposta per il momento di crisi economica.

PETRAGLIA. Ricorda a Tarallo che si stanno adeguando le tariffe di 6 anni fa.

RAGNI: A parte la demagogia del Sindaco, ricorda che quando fu adottata la detrazione dell'ICI di cui ne è fiero, probabilmente in quella seduta era presente anche il Sindaco. Se le cose sono nel tempo degenerate è necessario fare attenti controlli. Vota contro perché è contrario agli aumenti di tasse.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Luigi Barlotti

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

10 2 MAG. 2005

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

10 2 MAG. 2005

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

10 2 MAG. 2005

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

(Da sostituire)

Art. 3 .- SOGGETTI PASSIVI DELL'IMPOSTA

L'imposta è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, italiana o straniera, proprietaria di immobili ovvero titolare, sugli stessi, del diritto reale di usufrutto, uso abitazione, enfiteusi, superficie. Per gli immobili concessi in locazione finanziaria, soggetto passiva è il locatario.

(Sostituito)

Art. 3 .- SOGGETTI PASSIVI DELL'IMPOSTA

L'imposta è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, italiana o straniera, proprietaria di immobili ovvero titolare, sugli stessi, del diritto reale di usufrutto, uso abitazione, enfiteusi, superficie. Per gli immobili concessi in locazione finanziaria, soggetto passiva è il locatario. **Per le concessioni su aree demaniali , il soggetto passivo è il concessionario , legge n. 342/2000.**

(Da sostituire)

Art. 9 .- ABITAZIONI CONCESSE A PARENTI, IN USO GRATUITO

Ai fini dell'applicazione di una aliquota di imposta ridotta e della detrazione di cui all'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992 n. 504, sono equiparate alle abitazioni principali quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, purché in esse il soggetto, persona fisica residente nel Comune ed i suoi familiari dimorano abitualmente per almeno otto mesi all'anno e non è concessa in uso a terzi a qualsiasi titolo.

La disposizione di cui al precedente comma opera in linea retta a prescindere dal grado di parentela, mentre in linea collaterale è limitata all'ipotesi di parentela entro il terzo grado.

Il beneficio dovrà essere richiesto dal soggetto obbligato al pagamento del tributo, con istanza corredata da copia del contratto di comodato regolarmente registrato e da dichiarazione sostitutiva di notorietà, resa dall'occupante ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con la quale si dichiara di avere i requisiti di cui al comma precedente. Esso avrà decorrenza dall'inizio del semestre di presentazione dell'istanza, regolarmente documentata, anche se la registrazione del contratto di comodato è avvenuta in data precedente o successiva al 1 gennaio o al 1 luglio, purché dalla dichiarazione dell'occupante risulti anche la data di inizio dell'effettiva utilizzazione dell'immobile.

(Sostituito)

Art. 9 .- ABITAZIONI CONCESSE A PARENTI, IN USO GRATUITO

ABROGATO

(Da sostituire)

Art. 14 .- ALIQUOTE

Entro il 31 ottobre di ogni anno, oppure, se previsto da norme legislative, entro la data di approvazione del bilancio di previsione annuale, il Consiglio comunale stabilisce le esenzioni, le riduzioni, le agevolazioni e l'aliquota, in misura unica o differenziata, relativa all'imposta per l'anno successivo ovvero per l'anno di riferimento al quale viene approvato il bilancio di previsione annuale, avendo riguardo alla necessità di bilancio e ai criteri di equità fiscale.

(Sostituito)

Art. 14 .- ALIQUOTE

Entro il **31 dicembre** di ogni anno, in via ordinaria, oppure, se previsto da norme legislative, entro la data di approvazione del bilancio di previsione annuale, **la Giunta Comunale (art 42, comma 2, lett.f del Dlgs n. 267/2000)** stabilisce le esenzioni, le riduzioni, le agevolazioni e l'aliquota, in misura unica o differenziata, relativa all'imposta per l'anno successivo ovvero per l'anno di riferimento al quale viene approvato il bilancio di previsione annuale, avendo riguardo alla necessità di bilancio e ai criteri di equità fiscale.

(Da sostituire)

Art. 19 .- INTERESSI

Gli interessi per la riscossione e per il rimborso di imposte sono quelli di cui al comma 141 dell'art. 3 della legge 23.12. 1996, n. 662, nella misura del 2, 5% semestrale.

(Sostituito)

Art. 19 .- INTERESSI

Gli interessi per la riscossione e per il rimborso di imposte sono quelli stabiliti con Decreto del Ministero del Tesoro secondo, quanto stabilito dalla legge 23.12. 1996, n. 662 (attualmente nella misura del 2, 5% D.M. 1/12/2003).

(Da sostituire)

Art. 22 .- POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO TRIBUTI

In relazione a quanto consentito dall'art. 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 ed alla lett. p del comma 1 dell'art. 59 del D. Lgs. 15 dicembre 1996 n. 446, una percentuale del gettito è destinata al potenziamento dell'ufficio tributario e all'attribuzione di compensi incentivanti al personale addetto. Si osservano le modalità seguenti: la Giunta municipale determina con delibera adottata entro i primi 15 giorni del mese di gennaio due misure di percentuali : l'una, non superiore al 5 per mille a valere sul gettito dell'ici riscosso nell'esercizio precedente, con le rimesse dirette dei contribuenti; l'altra, non superiore al 50 per mille da conteggiare sui maggiori proventi riscossi per Ici nell'esercizio trascorso a causa del perseguimento dell'evasione, rettifica di accertamenti ed esiti positivi di vertenze la sommatoria degli importi così determinati è destinato, con la stessa delibera di Giunta, in parte al finanziamento di acquisti di attrezzature e dotazioni per l'Ufficio Tributi e, per il resto, all'attribuzione di compensi incentivanti al personale dell'ufficio tributario su proposta del suo Responsabile in base a criteri generali concordati con le rappresentanze sindacali.

(Sostituito)

Art. 22 .- POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO TRIBUTI

In relazione a quanto consentito dall'art. 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 ed alla lett. p del comma 1 dell'art. 59 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, una percentuale del gettito è destinata al potenziamento dell'ufficio tributario e all'attribuzione di compensi incentivanti al personale addetto. **La percentuale da destinare a tale attività, è determinata nella misura del 20% da conteggiare sui maggiori proventi riscossi per Ici nell'esercizio trascorso a causa del perseguimento dell'evasione, rettifica di accertamenti ed esiti positivi di vertenze.**

Le somme derivanti dall'applicazione di tale percentuale, saranno utilizzate:

- a) per acquisto di attrezzature e dotazioni per l'Ufficio Tributi;
- b) per l'attribuzione di compensi incentivanti al personale dell'ufficio tributario su proposta del suo Responsabile in proporzione all'effettivo apporto individuale e in base a progetto di lavoro concordato con l'amministrazione e le rappresentanze sindacali.
- c) per collaborazioni esterne.

(Da sostituire)

Art. 24 .- ENTRATA IN VIGORE

Le norme contenute nel presente regolamento, ai sensi dell'art.1, comma 1. del D.L. 26 gennaio 1999, n. 8, entrano in vigore il 1Gennaio 1999.

(Sostituito)

Art. 24 .- ENTRATA IN VIGORE

Le norme contenute nel presente regolamento, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, entrano in vigore l'1/1/2005.

COMUNE DI CAPACCIO
PROVINCIA DI SALERNO
COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 24 del 13/04/2005

L'anno 2005 il giorno tredici del mese di aprile si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di: Dott.ssa Carmelina Ferraro, Dott.ssa Rosa Maria Gallo e Rag. Fortunato Desiderio, per esprimere parere in relazione ai seguenti regolamenti, sottoposti all'attenzione del Collegio, da modificare o approvare:

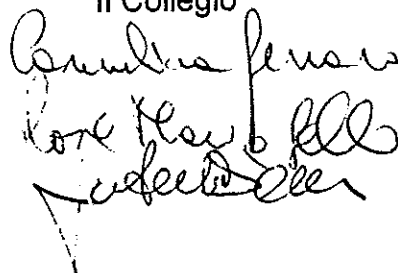
1. Regolamento T.R.S.U.- modifiche;
2. Regolamento I.C.I. – modifiche;
3. Regolamento raccolta rifiuti – modifiche;
4. Regolamento parcheggi – approvazione;
5. Regolamento Albo delle Associazioni culturali – istituzione;
6. Regolamento della consulta delle Associazioni culturali – istituzioni;

Il Collegio, all'unanimità, vista la documentazione trasmessa,

delibera

di esprimere parere favorevole per l'adozione dei regolamenti citati, suggerendo al Consiglio Comunale, in relazione all'art. 4 del Regolamento parcheggi, di rivedere, per quanto attiene l'uso dei parcheggi pubblici non custoditi, la frase: "Sarà pure autorizzato ad aprirla forzatamente, onde verificare gli eventuali documenti al suo interno, per accertare chi sia il proprietario o l'utilizzatore dell'autovettura", ritenendo possibile accertare la proprietà del veicolo ricorrendo alle normali informative da parte dei vigili, senza danneggiare gli autoveicoli altrui.

Il Collegio



ARGOMENTO O DELIBERAZIONE TRATTATA
(breve esposizione)

esprimere un giudizio estremo e negativo per quanto attiene la parigianità di
integrazione della quota Capasso-Perstun, ed appunto in data 14-10-06
con formale note, sollecitate l'Amministrazione col interessente come estremo urgente.
In data 31-3-05 ha presentato offerte intorognate il Sindaco - l'Ufficio
proposto non ha elaborato un progetto di massima e con del. 346/14-10-06
veniva posta l'intervento per tale strada per l'anno 2006 come previsto
dalla L.R. 51 - con del. 124/2005 la C.C. ha verificato il piano
previsto l'intervento di due tratti sempre per il 2006, eliminando
l'intervento della C. 51 come presunto, secondo la nuova
divisione dei fondi di Bilancio, Bol. - Non si riesce a comprendere
quali siano? In ordine alla quota Capasso-Perstun potrebbe, anche
per il futuro, essere il rito verificato, eventuali responsabilità di
ordine patrimoniale, visto che agli atti vi è la certificazione dei pareri
del difensore Pasquale Polidoro per danni conseguenti alla firma per il
derivanti dall'incidente mortale verificatosi nella detta strada,
vid. del. N. 51/2005 di C.C. H. invece di presentarsi prima della
redatta C. eventuali emendamenti al Bilancio approvato dalla C.C.,
* Il Consigliere Pasolino nella scelta delle asservizioni o rappresenti
dati dal Gruppo Pasolino deve verificare la situazione in essere
Heberna-Perstun riguarda i crediti da loro relativi, i quali anche
in sede di C.C. non sono stati mai riconosciuti dall'Ente Comune
molta di verificare la trasparenza e la gestione relativa di C.C.
ricordando la situazione in essere ed eventuali responsabilità
in merito da parte di precedenti Ammin. o Funzionari - ~~...~~
* Il Consigliere Pasolini è d'accordo per tutte le considerazioni tecniche espresse
dal Pasolino e dichiara espressamente di essere perfettamente contrario all'uscita
della Tom con come proposto dall'attuale Amministrazione in corso di bilancio
Amministrativa le Tom e univoco togliere le spese, basti pensare a tale progetto
che soltanto per commesse, materiali, indennità sono riprese complessive
il milione di € -

ARGOMENTO O DELIBERAZIONE TRATTATA

(breve esposizione)

in ordine ai debiti comunali per lavori e per legoli. Con come questa Commissione
in una delle precedenti riunioni venne a conoscenza che l'Ufficio centomila
aveva predisposto un elenco di massima del quale si conosce che alla data
del 28-2-2006 i debiti prelevati ammontavano a € 300.000,00 circa. Sempre
per il motivo che ottiene agli oneri legoli, ricordo a questa Commissione che
con Delibera n. 180 del 4-5-2006 la BC ratificò la transazione per la somma
120.000,00 con la Sig.ora Ines, assunse il debito e con il Comune i
relativi oneri. Nel Bilancio non esiste traccia. Tali considerazioni
rendono sempre più precaria la situazione relativa al mantenimento degli
spazi verdi comunali per l'esercizio in corso, pertanto si prova di appurare
in altre sede volontarie in ordine agli impegni assunti dall'Amministrazione
invece che con la spesa generale. Considerando altresì che gli oneri
per i telefoni vanno attendendo verso i € 120.000,00 annui e si pone il problema
di regolamentare soprattutto gli usi da parte di scuole ed altri utenti che
abusano di telefoni e costo Comune. Risolvere la delicatezza dei problemi
invece la definitiva qualificazione dei renditi attivi, per la gestione
il Comune Finoccaro sta già procedendo ad una attività di acquisizione
degli oneri dovuti da tutti in attesa di altri € 20.000,00 ed è opportuno
che anche in questa sede della spesa si proceda ad una approfondita
determinazione. Per quanto attiene le competenze relative agli interventi privati,
il P.F. in aggiunta ai propri oneri, si è visto costretto a pagare ulteriori
interventi privati per 110.000 €, € 50.000 per oneri per il servizio di casa
e € 60.000 per mutuo che sarà onere transitorio S.B.A. tacito
cominciato non credo di poter riprese volontarie portate in merito alla
schema di Bilancio approvate dalla B.C., se sono oneri comuni come oneri voluti
in quanto l'Amministrazione ha impegnato oltre € 500.000,00 per oneri relativi
alla Direzione provinciale oneri di Vigili e conferiscono oneri.
Calcola sempre che servizi di fare scelte di qualità finanziaria elevando
tali oneri si è gettate e ritorna sul piano generale la trasparenza.
Per fine per quanto ottiene in modo più libero il piano triennale lavori Pubblici

ARGOMENTO O DELIBERAZIONE TRATTATA
(breve esposizione)

Il giorno 13 aprile 2005, alle ore 9,00 presso la sede municipale del Comune opportunamente convocata si è riunita la Commissione Bilancio per discutere gli argomenti del giorno.

Alla seduta ora risultano presenti: Fasso, Corallo, Pedino, Paolillo, Francia, Bruno, Lepini.

Alle ore 10,00 il Presidente dichiara aperta e valida la seduta e pone a trattare gli argomenti che saranno portati all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

1) Debiti fuori Bilancio

La Commissione esprime parere favorevole alla proposta.

Il Comune Paoliano si riserva di opporsi all'assunzione dei debiti, che ricorrono ai sensi dell'art. 134 in sede di C.C.

2) L. 164/92-365/91-454/98 Area e fabbricati da destinare alla residenza a l.a.t.

La Commissione esprime parere favorevole alla proposta.

Il Comune Paoliano si riserva di esprimere il proprio parere in sede di C.C.

3) Servizi e doveri individuali e produttivi.

La Commissione esprime parere favorevole alla proposta.

Il Comune Paoliano è contrario all'assunzione e si riserva di esprimere parere in sede di C.C.

4) Bilancio 2005, Bilancio P.P. e Bilancio Pluriennale

La Commissione esprime parere favorevole alla proposta.

Il Comune Paoliano manifesta la contrarietà all'annuncio delle tasse, di cui alle deliberazioni di C.C. n. 121-122-123-124 e 125 del 27-3-2005. Fu ordine del Bilancio si riferisce in particolare ad otto articoli del Regolamento di Servizi Finanziari allegati alla delibera n. 55 del 30-9-2004, recante punto prevalente dichiarato in tale sede, ed alla delibera n. 2 del corrente anno, atti dei quali si evincano pieni elementi di pubblicità di Bilancio, in particolare per i prelievi esposti dalla Società Helvia e contemporaneamente in atti le retesse della Società Helvia, nonché le predette retesse agli anni 2002-2004 della predetta Società. Prevedendo che presuppone gravi conseguenze

ARGOMENTO O DELIBERAZIONE TRATTATA

(breve esposizione)

Alle ore 11,00 entra in aula Benincasa e Vellitti - Angles.

* Il Consiglio Regio non convalida l'ufficio dell'avviso di Amm. in sede, facendo riferimento alle dichiarazioni espresse in più occasioni dagli Amm. e Comandi circa l'elivoto debito concludendo che nella procedura Amm. non dovrebbe esistere. Per questo riguarda la materia ICI, si rinvia in C.C. di direzione l'esame e l'approvazione di tale materia.

* Il Consiglio Benincasa espone una proposta nel Finanziario Finanziario che ha prodotto gli effetti, però ritiene di rinviare l'Ufficio a verificare accuratamente le osservazioni prospettate dagli interventi precedenti, ed in particolare quelli del di Paolo. All'atto di detta verifica si rinvia di proporre eventuali emendamenti, nei termini di Legge al B. numero aggiunto della C.C.

* Il Consiglio Lovello si occupa della convalidazione di Paolo e si espone per la convalidazione al B. numero aggiunto della C.C.

Alle ore 11,30 ha seduto una volta.

Il Segretario

Il Presidente

I Capisanti

The page contains several handwritten signatures. A large, prominent signature is written in the center, likely belonging to the President. To the right, there is a column of smaller signatures, corresponding to the 'I Capisanti' listed above. The signatures are written in dark ink on lined paper.



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: 10) Regolamento ICI - Modifiche.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

Data _____

IL SEGRETARIO

NOTE PER IL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19-4-05

PAOLILLO MAURIZIO

1)STRADA CAPACCIO PAESTUM

Sono stati previsti dei lavori di sistemazione utilizzando fondi destinati alle manutenzioni

2)CONVENZIONATI

Dal 1990 ad oggi ben 76 dipendenti hanno raggiunto la pensione. Nel solo 2004 i pensionamenti hanno interessato ben 6 dipendenti e per il 2005 sono previsti a breve altri 2 pensionamenti.

2004

Vittorino Giordano = 45.358,97 Euro annui

Voza Franchino = 25.373

Marino Giovanni = 43.952,26

Capo Carlo = 30.399,27

Marino Rosario = 22.458,51

Bambagaro Attilio= 23.868,84

2005

De Simone Pietro = 30.989,212

Zerenga Carmine = 26.288,45

Totale 248.688,51 S.E.

Greco ing. = 55.532 ha chiesto trasferimento ,poi ci ha ripensato

A fronte di una pianta organica bisognosa di 31 posti vuoti sono stati presi dei convenzionati o dei lavoratori a tempo determinato ,comunque per una somma ben più bassa di quanto prima si spendeva per i dipendenti ora in pensione.

Non credo si poteva fare altrimenti. Forse si possono criticare le scelte ma per farlo bisognerebbe verificare i risultati...

E proprio parlando di risultati ,voglio spezzare una lancia in favore del Direttore Generale dott. Fabio Spagnuolo.

E' stato senz'altro il più attaccato, ma mentre molti si prodigavano a criticarlo ,lui ha chiuso anche con l'ausilio del responsabile dell'ufficio finanziario Rag. Vertullo (anch'esso molto discusso)una importantissima transazione con la SIBA che ci ha portato allo sblocco dei fondi pignorati,e a un risparmio secco di UN MILIONE di Euro ed il pagamento del resto con un mutuo a bassissimo tasso.

Nel frattempo,perfezionava con la complicità del Sindaco e di Fasolino un altro importantissimo accordo con le Ferrovie dello Stato mirato alla realizzazione del sottopasso in Via Laghetto facendo lievitare la somma a noi dovuta da 1 a 4,5 milioni di euro e corazzandola anti pignoramento .

Sempre nel frattempo,ha chiuso altre importantissime transazioni con vari avvocati o creditori sempre con risparmi superiori al 50% .

Ha ottenuto poi la sottoscrizione di una convenzione per il servizio di tesoreria con la BCC di Capaccio con beneficio immediato di 33.000 euro a favore del Comune x 5 anni ed una riduzione al 2% dei tassi di interesse passivi sulle anticipazioni che da anni caratterizzano il bilancio del Comune di Capaccio con evidenti guadagni economici.

Con l'Asis poi è stato concluso un accordo per la manutenzione del depuratore e le pompe di sollevamento per 171.000 Euro a fronte di lavori per 220.000 con un risparmio del 20% contro una media del 12% precedente .

E ancora, sta curando la riconversione dell'intero debito del Comune di Capaccio che ha un tasso medio fisso del 6% con emissione di prestito obbligazionario al tasso fisso del 4% al quale vanno sottratti sgravi fiscali pari al 6,25% degli interessi passivi. Praticamente il risparmio per il Comune è in media di 100.000 Euro annui. Operazione condotta attraverso i principali istituti di credito nazionali.

Gli altri convenzionati invece hanno prodotto o stanno producendo altri importantissimi risultati:

-Contratto di quartiere per Capaccio Capoluogo

-I vari rondo' all'incrocio mercato,via Questione ,Gueglia ecc.

-Il Beach Stadium

-Il progetto Arcus nell'ambito della zona archeologica

- Isola ecologica comunale e le varie isole ecologiche a scomparsa sul territorio
- Sistemazione della Casa Comunale di Capaccio Scalo
- La progettazione dei marciapiedi Paestum -Torre di Mare
- Impianto terziario per la trasformazione del Siero
- Sistemazione impianto idrico e piazza di Licinella
- Progettazione sottopasso Via Laghetto e relativa viabilità
- Ampliamento del Cimitero
- Finanziamento costone Via Crispi e così via

Ufficio Prossimo

30-91 Prov. Caserta
MORANDO ANTONINO
SIT. MILANO

Non male per 8 mesi di lavoro....

Crede dunque, se la matematica non è un'opinione, che chi doveva, ha fatto ottime scelte in quanto questi professionisti, lo stipendio se lo guadagnano e come.